

L'inconfondibile odore della menzogna

Data: Invalid Date | Autore: Luigi Cacciatori



ROMA, 25 FEBBRAIO 2015- Probabilmente non sarò un'eccellenza nell'astrofisica, né tantomeno possiedo le capacità dialettiche di Berlusconi, ma credetemi, so riconoscere e leggere dentro le persone, quasi meglio di Freud.

Il mio fiuto di Bassotto, difficilmente sbaglia, in quanto, il dono di discernere l'animo umano, è una dote innata in noi cani. Sono un vero empatico, perciò, è pressoché raro, che io possa farmi ingannare da qualcuno che finge di provare simpatia nei miei confronti, ma in verità, non ha per me, nessun interesse reale.

Il mio Papy, invece, non riuscirebbe a destreggiarsi abilmente in un contesto di persone che interpretano un copione, nascondendo il vero volto dell'essere umano: calcolatore ed opportunista. Potrebbe tranquillamente incontrare un lupo mascherato da agnello ed assumerlo per fare da guardiano ad un gregge di pecore, o condurre direttamente Dracula all'Avis, perché crederebbe al suo falso desiderio di voler donare campioni di sangue, per aiutare il prossimo.

Oggi mentre ero all'asilo e sgranocchiavo la mia barretta di crocchette tostate, baby umano Anselmo mi ha chiesto di andare a casa sua nel pomeriggio per giocare, insieme a sua sorella, ad interpretare i tronisti di Uomini e Donne. Avrei sperato in una ricerca di filosofia, ma purtroppo, credo di essere l'unico Bassotto al mondo che a 2 anni si interessa già di metafisica, quindi, per socializzare con gli altri, pur avendo inclinazioni e attitudini diverse, ho deciso di accettare l'invito.

[MORE]

La casa di Anselmo è molto bella, vi è anche una stanza adibita a palestra in cui la madre si allena quotidianamente per continuare ad entrare nei leggings taglia 40. Quando la donna mi ha stretto la zampina per salutarmi, ho avuto una percezione negativa, ho avvertito quasi terrore e i peli lungo la schiena stavano per iniziare a drizzarsi. Mi sono subito tirato indietro, perché ho capito che donna Valeria stesse per mettere in atto un diabolico piano, in cui sarei divenuto la vittima sacrificale. Lei ha smesso di sorridere, e ha cercato di afferrarmi per mettermi in un sacco, ma sono stato più abile e

veloce di lei e ho corso giù per le scale a velocità supersonica, dirigendomi al cancello da cui ero entrato. Lì c'era il mio Papy ad aspettarmi, perché nell'auto avevo lasciato un messaggio, chiedendogli di non andare via, poiché negli occhi di Anselmo, avevo visto che non era stato sincero nell'invitarmi, ed ero certo che mi sarei cacciato in un pasticcio, accettando il suo invito.

Donna e prole hanno confessato alla Polizia - sì il mio Papy aveva avvertito gli agenti, poiché lui dà molta fiducia alle mie intuizioni - il motivo per cui avrebbero voluto catturarmi. A loro interessava vendermi su internet, e con il ricavato pagare le bollette arretrate dell'energia elettrica, dato che donna Valeria impiega tutta la sua giornata al Tapis Roulant e a sperare di divenire più bella, sottoponendosi a ciclo continuo, a lampade casalinghe.

Non provate mai a mentire ad un cane. Potreste mettere una benda sui suoi occhi per evitare che legga i vostri pensieri, ma saprà sempre riconoscere l'odore della vostra anima e sentire nel suo cuore, il desiderio che avete di ingannarlo. Lui sarà sempre oltre ogni umana nefandezza.

Aaron

Articolo scaricato da www.infooggi.it
<https://www.infooggi.it/articolo/l-odore-della-menzogna/77139>

